



COMUNE DI SEGONZANO

Provincia di Trento

Fr. Scancio 64 - 38047 SEGONZANO

Tel. (0461) /686103 – Fax 686060

Cod. Fisc. 00371860222 - P.IVA 00473450229

**LETTERA DI INVITO
PER LICITAZIONE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA**

Spett.le

Segonzano 14 luglio 2010

Prot. n. 3995

Oggetto: **INVITO A LICITAZIONE** per l'affidamento dei lavori di **“Nuova fognatura e acquedotto della frazione di Sevignano, nel Comune di Segonzano”**.

Con riferimento alla Vostra richiesta di invito relativa alla gara in oggetto, si comunica che con provvedimento n. 113 di data 13.07.2010, codesta rispettabile Impresa/associazione temporanea di imprese è ammessa alla licitazione indetta dal Comune di Segonzano (TN), con sede in fraz. Scancio n. 64 38047 Segonzano (TN).

Si inoltra, pertanto, l'invito, precisando che la seduta di gara sarà tenuta presso la sala Consiglio del Comune di Segonzano, **il giorno 14 settembre 2010 ad ore 9.30, con prosecuzione il giorno 16.09.2010 alle ore 9.30 ed eventualmente il giorno 17 settembre 2010 alle ore 9.30.**

L'importo complessivo di appalto: EURO 1.945.428,93 di cui:

- **EURO 1.862.233,85** per lavorazioni soggette a ribasso.
- **EURO 83.195,08** per oneri non soggetti a ribasso d'appalto, per il piano di sicurezza e di coordinamento e per il piano operativo di sicurezza;

Categoria Prevalente: OG6 class. IV (acquedotti.....), per **1.609.867,44** EURO di cui:

- a) **EURO 1.534.986,76** per lavorazioni soggette a ribasso;
- b) **EURO 74.880,68** per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, di cui € 42.528,72 di sicurezza generale ed € 32.351,96 di sicurezza specifica, per il piano di sicurezza e di coordinamento e per il piano operativo di sicurezza.

(lavorazioni di importo > 10% dell'importo complessivo o > 150.000 Euro)

Categorie Scorporabili o Subappaltabili:

Cat. OG3 class. II (strade, autostrade.....) per **EURO 335.561,49** di cui:

1. **EURO 327.247,09** per lavorazioni soggette a ribasso;
2. **EURO 8.314,40** per oneri relativi alla sicurezza generale non soggetti a ribasso, per il piano di sicurezza e coordinamento e per il piano operativo di sicurezza.

Le lavorazioni appartenenti alle categorie **OG3 class. II** (come da allegato A al D.P.R. 34/2000 e s.m. – anche OS12), a qualificazione obbligatoria, sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario solo se in possesso della relativa adeguata qualificazione. In caso contrario, il concorrente è tenuto a dichiarare che intende subappaltare interamente le predette lavorazioni, **pena l'esclusione**.

(licitazione con il criterio dell'offerta a prezzi unitari)

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta a prezzi unitari, da determinarsi, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a) della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ("Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti"), dell'art. 15, commi 1, 2, e 4 del regolamento di attuazione della L.P.26/93 approvato con D.P.G.P. 30.09.1994, n. 12-10/Leg. e, per quanto compatibile, dell'art. 90 del D.P.R. 554/99, in conformità alle norme contenute nel presente invito e sulla base del Capitolato Speciale d'Appalto e degli elaborati di progetto.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a misura.

Gli elaborati di progetto sono in visione presso l'ufficio tecnico Comunale (geom. Loris Tessadri), nei giorni feriali, escluso il sabato (orario: lunedì, martedì, venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00, mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.30), corrispondenti con gli orari di apertura degli uffici ovvero, per delucidazioni di carattere tecnico specifiche, provvedendo a contattare il progettista dott. ing. Ermanno Fassan dello Studio Tecnico Associato A e F con sede in fraz. Stedro n. 40, 38047 Segonzano (TN) tel. 0461/646419.

1. INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

Per essere ammesse alla licitazione, le Imprese invitate dovranno far pervenire, secondo le modalità illustrate nel prosieguo e indirizzando specificamente a:

Comune di Segonzano
fraz. Scancio n. 64
38047 Segonzano (TN)

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno mercoledì 01 settembre 2010

un plico chiuso con le seguenti modalità:

- **sigillato su tutti i lembi dello stesso**, compresi quelli preincollati in sede di fabbricazione della busta, **con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto**, riportante la scritturazione o stampigliatura della denominazione dell'Impresa offerente (nel caso di associazione temporanea di imprese la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo da un'impresa costituente l'associazione temporanea di imprese).

La chiusura del plico con mera incollatura dei lembi, sia pure controfirmati, non sarà ritenuta idonea a garantire l'integrità e la non manomissione del contenuto.

Nel caso di utilizzo di ceralacca si consiglia di apporre sopra tali sigilli un nastro adesivo, al fine di evitare che l'eventuale distacco della stessa pregiudichi l'integrità del plico, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

- **sull'esterno del plico deve essere riportata la ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura: "gara d'appalto per: "LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA FOGNATURA E ACQUEDOTTO DELLA FRAZIONE DI SEVIGNANO".**

Detto plico dovrà contenere rispettivamente:

- **l'OFFERTA ECONOMICA** - chiusa a sua volta in una busta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico, **redatta secondo le indicazioni di cui al successivo par. 3**, recante la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA";
- i **DOCUMENTI** specificati al successivo paragrafo 4 ed eventualmente anche ai paragrafi 2, 5 e 6.

Il plico deve essere spedito in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;
- mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Segonzano, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e ora di ricevimento (orario: lunedì, martedì, e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00, giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.30 e il mercoledì dalle 10.00 alle 12.00) coincidenti con gli orari di apertura al pubblico.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione appaltante invita esplicitamente le Imprese offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi evitando la consegna o l'inoltro di tali plichi ad Uffici diversi dall'Ufficio sopra specificato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammesse alla gara le Imprese i cui plichi perverranno all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi plichi e sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione appaltante, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Non sarà tenuto in alcun conto la data del timbro postale.

Comporta l'esclusione automatica dalla gara la presentazione del plico e della busta contenente l'offerta economica in difformità alle modalità sopra indicate.

2. IMPRESE AMMESSE A PARTECIPARE

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti che abbiano ricevuto il presente invito da parte dell'Amministrazione appaltante (Comune di Segonzano).

Ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. d) della L.P. 26/93, come modificato dalla L.P. 1/2002, sono ammessi alla gara sia i Raggruppamenti temporanei già costituiti, sia le Imprese che intendono costituirsi in Raggruppamento in caso di aggiudicazione, alle condizioni previste dal presente invito.

Le Imprese invitate singolarmente possono partecipare alla gara in Raggruppamento temporaneo con altre Imprese, ai sensi dell'art. 36, comma 3 della L.P. 26/93. L'Impresa invitata singolarmente deve assumere la qualifica di capogruppo nell'ambito del Raggruppamento.

In questo caso, deve essere prodotta la documentazione richiesta al successivo paragrafo 4 del presente invito relativamente a ciascuna raggruppata, oltre, eventualmente, a quella richiesta al paragrafo 5.

Le Imprese invitate singolarmente ed i raggruppamenti temporanei, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.P.R. 554/99, possono altresì associare altre Imprese in possesso dei requisiti di qualificazione anche per categorie o importi diversi da quelli richiesti dal presente invito, a condizione che i lavori complessivamente eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo del contratto d'appalto e che l'ammontare complessivo dei suddetti requisiti di qualificazione posseduti da ciascuna di tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

In questo caso deve essere presentata la documentazione richiesta al successivo paragrafo 4 del presente invito relativamente a ciascuna raggruppata, oltre, eventualmente, a quella richiesta al paragrafo 5.

Ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm., qualora i concorrenti invitati, successivamente alla data della richiesta di partecipazione, abbiano ceduto, affittato l'azienda o un ramo d'azienda, ovvero abbiano proceduto alla trasformazione, fusione o scissione della società, il cessionario, l'affittuario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, sono ammessi alla gara.

In questo caso deve essere presentata la documentazione richiesta al successivo paragrafo 4 del presente invito e la documentazione attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute.

Ai sensi dell'art. 36, comma 4 bis, della L.P. 26/93, è vietata alla medesima Impresa, ivi comprese le cooperative, la partecipazione contestuale alla stessa procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, nonché la partecipazione contestuale alla stessa procedura sia in qualità di Impresa singola che in quella di mandante o mandataria di raggruppamento temporaneo, ovvero quale aderente a consorzi di cui al comma 1 lettera e) del medesimo articolo, pena l'esclusione di **tutti** i concorrenti partecipanti in violazione del predetto divieto.

Ai sensi degli articoli 36 comma 5 e 37 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 (articolo 36 comma 1 lettere b) e c) della L.P. 26/93) e delle imprese per conto delle quali il consorzio intende partecipare. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. non possono partecipare imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui sussistano tali situazioni, il concorrente dovrà presentare, **pena l'esclusione**, la documentazione, inserita in busta chiusa, utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. La stazione appaltante procederà alla verifica di tali situazioni ed escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ai sensi dell'art. 20, comma 10, della L.P. 26/93, non possono partecipare le imprese ai cui rappresentanti legali e direttori tecnici siano stati affidati incarichi di progettazione riferiti ai lavori oggetto del presente bando ovvero i cui rappresentanti legali e direttori tecnici abbiano prestato attività di studio o consulenza relativamente agli stessi. Alle medesime imprese non potranno essere affidati eventuali subappalti o cottimi o altri contratti inerenti l'esecuzione dei lavori e le forniture ad essi funzionali. Si precisa che il divieto di cui all'art. 20, comma 10, della L.P. 26/93 si estende anche alle imprese comunque collegate, controllate o controllanti le imprese sopra individuate. Le situazioni di controllo e collegamento sono determinate in relazione a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile.

In caso di consorzi, ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno i lavori dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

3. MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Ai sensi dell'art. 39, comma 5, della L.P. 26/93, **non sono ammesse offerte in aumento.**

(licitazione con il criterio dell'offerta a prezzi unitari)

L'OFFERTA ECONOMICA dovrà essere redatta su carta resa legale utilizzando, **a pena di esclusione**, il modello di cui al successivo capoverso e recare la sottoscrizione del Legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore. Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante **di ciascuna impresa raggruppata**, mentre nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito l'offerta potrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La formulazione dell'offerta economica avviene mediante la compilazione integrale del modulo denominato " G2 " (*Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto*), vidimato, **a pena di esclusione** in ogni pagina ed inviato dall'Amministrazione appaltante in allegato al presente invito.

La compilazione avviene mediante l'indicazione da parte dell'offerente del prezzo unitario offerto per ogni singola voce relativa alle varie categorie di lavoro (in cifre ed in lettere, con l'avvertenza che in caso di discordanza l'Amministrazione appaltante considererà valido il prezzo espresso in lettere) e del prodotto dello stesso moltiplicato per la quantità indicata dall'Amministrazione (prezzi complessivi parziali).

L'offerente dovrà poi indicare il prezzo complessivo offerto (in cifre ed in lettere; in caso di discordanza l'Amministrazione appaltante considererà valido il prezzo espresso in lettere) derivante dalla somma di tutti i prezzi complessivi parziali **e la percentuale di ribasso** (in cifre ed in lettere, in caso di discordanza l'Amministrazione appaltante considererà valida la percentuale espressa in lettere).

La percentuale di ribasso, espressa in cifre e in lettere, con tre decimali dopo la virgola, da indicare in calce all'offerta deve essere calcolata rapportando il prezzo complessivo offerto, al netto degli oneri della sicurezza, con il prezzo delle lavorazioni soggette a ribasso, stimato dall'Amministrazione e posto a base di gara.

In caso di discordanza tra il prezzo complessivo offerto ed il ribasso percentuale riportati nella lista, prevarrà ai fini dell'aggiudicazione il ribasso percentuale indicato in lettere.

Si precisa che **l'offerta deve riguardare le lavorazioni soggette a ribasso e gli importi di offerta devono essere espressi al netto degli oneri per la sicurezza**, ancorché la descrizione delle singole voci possa comprendere riferimenti anche ai dispositivi per la sicurezza stessa.

Ciascuna facciata di cui si compone il suddetto modulo, ivi comprese le eventuali facciate indicanti gli oneri della sicurezza ed escluso il frontespizio, dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Impresa offerente, o di ciascuna Impresa raggruppata in caso di Raggruppamento temporaneo non costituito (o della sola capogruppo se il Raggruppamento è già costituito), ovvero da un suo procuratore.

Le correzioni ai prezzi unitari in lettere dovranno essere effettuate con un tratto di penna che consenta di leggere quanto si è inteso correggere. Non sono ammesse correzioni ai prezzi unitari in lettere effettuate mediante cancellature, abrasioni o mediante uso dei correttori a vernice, tipo bianchetto e similari. Le correzioni ai prezzi unitari in lettere dovranno essere singolarmente confermate mediante apposizione, a lato di ciascuna

correzione apportata, della sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa ovvero di un suo procuratore, o di ciascuna Impresa raggruppata in caso di Raggruppamento temporaneo non costituito o della sola capogruppo se il Raggruppamento è già costituito.

Comporta l'esclusione automatica dell'offerta il mancato utilizzo del modulo fornito dall'Amministrazione, la mancata indicazione di uno o più prezzi unitari in lettere, la mancata indicazione del ribasso percentuale in lettere, nonché la presenza di correzioni dei prezzi unitari in lettere non effettuate con le modalità sopra indicate.

3.1 DICHIARAZIONI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

Nella busta contenente l'offerta economica dovranno essere inserite **a pena di esclusione** le seguenti dichiarazioni:

1) **dichiarazione** del Legale rappresentante dell'Impresa, o di ciascuna raggruppata in caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese non ancora costituito, oppure del Legale rappresentante della capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti in caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese già costituito (o procuratore di questi), in carta legale o resa legale, che attesti **"di accettare tutte le clausole di capitolato e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti nella normativa vigente e dal Capitolato Speciale d'Appalto, nonché di tutti gli oneri conseguenti alla peculiare ubicazione dei lavori,**" (art. 21, c. 1, lett. a, del regolamento di attuazione L.P. 26/93, come modificato dall'art. 8 del D.P.G.P. 27 marzo 1996, n. 6/35/Leg.).

2) **eventuale dichiarazione di subappalto** in carta legale o resa legale, di cui all'art. 42 della Legge provinciale 26/93 e all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, resa secondo le modalità indicate nel paragrafo 8 del presente invito.

L'offerta economica, con le dichiarazioni predette e senza alcun altro documento, deve essere inserita in un'apposita busta chiusa con le modalità di cui al precedente paragrafo 1. e quindi inserita nel plico insieme con i documenti di seguito indicati.

4. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA

4.1 DICHIARAZIONI

All'interno del plico di cui al paragrafo 1, ma esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta economica, devono essere prodotte, **a pena di esclusione, dichiarazioni**, rese dal Legale rappresentante dell'Impresa ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente invito, accompagnate da copia fotostatica semplice di un documento di identità dello stesso, attestanti:

1. **"il possesso di attestazione rilasciata da una S.O.A. di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, per categoria/e e classifica/he adeguata/e ai lavori da appaltare,**

(se il concorrente partecipa per un importo corrispondente o superiore alla classifica III) **riportante altresì la dicitura relativa al possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati";**

La certificazione S.O.A. e l'indicazione nella stessa riportata del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 di cui sopra, dovranno essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al precedente paragrafo 1, pena l'esclusione.

IN ALTERNATIVA

(qualora l'attestazione SOA riporti l'indicazione del possesso della certificazione di qualità scaduta al termine per la presentazione dell'offerta, il concorrente che partecipa per un importo corrispondente o superiore alla classifica III dovrà dichiarare quanto segue):

- il possesso di attestazione, rilasciata da una S.O.A. di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata per categoria/e e classifica/e adeguata/e ai lavori da appaltare. Dichiarare inoltre il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati e di avere richiesto all'organismo di attestazione (SOA) l'adeguamento della propria attestazione, al fine dell'annotazione in essa della certificazione del sistema di qualità.

*La certificazione S.O.A. e la certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 **dovranno essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al precedente paragrafo 1, pena l'esclusione.** La richiesta all'organismo di attestazione (SOA) dell'adeguamento della propria attestazione al fine dell'annotazione in essa della certificazione del sistema di qualità, dovrà essere avvenuta entro lo stesso termine, **pena l'esclusione.***

2. "che l'impresa non è incorsa, dalla data della dichiarazione resa ai fini della richiesta di essere invitata alla gara, in una delle cause di esclusione di cui all'art. 35, comma 1 della L.P. 26/93 e ss.mm. e che permane il possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione previsti dal paragrafo 5.2 del bando di gara, già attestati in sede di richiesta di ammissione alla gara";

Qualora siano intervenute variazioni in ordine alle situazioni di cui sopra, anche con riferimento alle persone e ai loro poteri, è necessario che la dichiarazione specifichi ulteriormente tali variazioni.

3. "di aver preso conoscenza dei luoghi dove si eseguiranno i lavori e degli elaborati progettuali".
4. Eventualmente, ovvero nel caso di imprese non invitate e partecipanti quali mandanti/associate/cooptate in raggruppamento temporaneo in sede di offerta, ovvero invitate ai sensi dell'art. 38, comma 2 della L.P. 26/93 e ss.mm., ovvero nel caso di imprese offerenti, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm., in qualità di cessionari/affittuari di azienda o soggetti risultanti da trasformazione/fusione/scissione, **il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal paragrafo 5.2 del bando di gara, dovranno essere indicati specificatamente in luogo della dichiarazione di cui al precedente punto 2.**
5. *Eventualmente*, il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

(se associazione temporanea non ancora costituita)

6. **l'elenco delle Imprese** costituenti il raggruppamento, la relativa tipologia (*orizzontale, verticale, misto, in cooptazione*), l'indicazione della mandataria, nonché **l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici** con riguardo alle associazioni temporanee.
7. *(se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 34, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006):* l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio, nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il consorzio conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici;

9. **il possesso dei requisiti di qualificazione** relativamente alla categoria scorporabile **OG3** (a qualificazione obbligatoria) che si intende eseguire direttamente. Nel caso il concorrente non sia qualificato per l'esecuzione delle predette opere scorporabili, dovrà presentare la dichiarazione di subappalto contenente il riferimento alle stesse, conformemente alle prescrizioni del paragrafo 8 del presente invito, pena l'esclusione.

I requisiti di cui al presente paragrafo 4.1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al precedente paragrafo 1, pena l'esclusione.

In caso di impresa singola le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 4.1 devono essere sottoscritte dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamento temporaneo le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascuna impresa costituente l'associazione e sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

4.2 CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

(per i bandi pubblicati dopo il 01/05/2010)

All'interno del plico di cui al paragrafo 1, ma esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta economica, dovrà essere presentata **LA RICEVUTA A COMPROVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO di Euro 70,00** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici - deliberazione 15 febbraio 2010 – secondo le seguenti istruzioni contenute sul sito internet: www.autoritalavoripubblici.it:

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo “servizio di Riscossione” raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice **CIG n. 0498432717** che identifica la procedura di gara. Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **On line mediante carta di credito** dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;
- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”, ed è inoltre attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed effettuato dall'impresa individuata quale capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato da uno dei componenti del raggruppamento.

Qualora il documento presentato non dia prova certa dell'avvenuto pagamento, l'Amministrazione procederà all'ammissione con riserva del concorrente, al fine di verificare l'avvenuto pagamento.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta di pagamento con le modalità di cui sopra, pena l'esclusione.

La mancata presentazione della ricevuta del versamento o l'effettuazione del versamento per un importo inferiore a quello sopra indicato comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

4.3 DEPOSITO CAUZIONALE

(per lavori di importo superiore ad €. 300.000)

All'interno del plico di cui al paragrafo 1, ma esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta economica, dovrà essere presentata, a **pena di esclusione**, la documentazione, **in originale**, comprovante la costituzione di un **deposito cauzionale** per un ammontare **pari al 5% dell'importo a base di gara**, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione.

Alla cauzione provvisoria si applicano le disposizioni dell'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, secondo il quale il beneficio della riduzione della cauzione trova applicazione solamente in presenza del possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, e non anche della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27.09.2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese già costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e intestato all'Impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese non ancora costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e intestato a tutte le imprese del costituendo raggruppamento, a pena di esclusione.

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire:

- tramite **deposito in contanti**, tramite versamento diretto o bonifico effettuato presso il Tesoriere dell'Amministrazione comunale indicando quale causale del versamento "**CAUZIONE PROVVISORIA PER PARTECIPAZIONE GARA D'APPALTO CIG 0498432717**" (Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo del nord est Via Segantini 5 Trento codice IBAN: IT67A0359901800000000113026); in tal caso il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria del tesoriere che dovrà essere presentata a comprova dell'avvenuto deposito, a pena di esclusione dalla gara;
- **in titoli** del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;
- mediante **fideiussione o polizza fideiussoria**.

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono accettate **esclusivamente** se prestate dai seguenti soggetti.

- soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza dalle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore

ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.

In conformità a quanto disposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 12723 di data 20/11/1998 recante "Approvazione nuove direttive concernenti le modalità di gestione dei depositi cauzionali costituiti a favore della Provincia", la fideiussione bancaria o la polizza fidejussoria devono essere redatte nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

➤ **sottoscrizione, a pena di esclusione**, del soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).

La sottoscrizione di cui sopra deve essere formalizzata, secondo una delle seguenti modalità:

a) con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fidejussoria;

oppure

b) con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fidejussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (in carta libera) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).

La mancata formalizzazione della sottoscrizione secondo le modalità sopra indicate è causa di esclusione dalla gara.

I concorrenti devono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/04 n. 123 - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 - debitamente compilata e sottoscritta, a pena di esclusione, dal soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito), nonché formalizzata, con le modalità di cui alle precedenti lettere a) e b), fatto salvo che la somma garantita dovrà essere pari al 5% dell'importo a base di gara (eventualmente ridotta ai sensi dell'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006), in conformità a quanto previsto dall'articolo 34, comma 3 della L.P. 26/93.

➤ Qualora non venga presentata la scheda tecnica di cui sopra, la fideiussione dovrà riportare, **a pena di esclusione**, le seguenti clausole, come previste dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 12723 di data 20/11/1998 e s.m.:

1. il soggetto fideiussore si impegna a risarcire il Comune in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario;
2. la garanzia prestata avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
3. il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, si impegna a pagare quanto richiesto dal Comune a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta;
4. il fideiussore si impegna a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

Non saranno ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Amministrazione appaltante.

Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione per tutte le Imprese, ad eccezione dell'Impresa aggiudicataria, per la quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione del contratto. In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, l'Amministrazione provvederà immediatamente alla restituzione della documentazione presentata dalle Imprese a comprova della costituzione del medesimo deposito cauzionale.

4.4 DICHIARAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

- Qualora l'impresa concorrente abbia utilizzato l'istituto dell'avvalimento ai fini della dimostrazione dei requisiti richiesti dal bando di gara, dovrà essere presentata **dichiarazione, resa dal Legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria**, ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di identità dello stesso, attestante che **"l'impresa non è incorsa, dalla data della dichiarazione resa ai fini della partecipazione alla gara dell'impresa ausiliaria, in una delle cause di esclusione di cui all'art. 35 della L.P. 26/93 e che permane il possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione previsti dal paragrafo 5.2 del bando di gara, già attestati in sede di richiesta di ammissione alla gara"**, a pena di esclusione.

- Qualora l'impresa concorrente intenda utilizzare l'istituto dell'avvalimento ai fini della presentazione dell'offerta, dovrà presentare le dichiarazioni e la documentazione prevista dal paragrafo 9 del bando di gara.

5. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE.

Oltre alla documentazione specificamente richiesta nel paragrafo 4 del presente invito, le Imprese che intendono partecipare alla gara riunite in Raggruppamento temporaneo già costituito devono produrre, **a pena di esclusione** all'interno del plico di cui al paragrafo 1, ma esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta economica, tramite l'Impresa capogruppo:

MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti, nella forma di scrittura privata autenticata (o copia autenticata di esso) dal cui testo risulti espressamente:

che le imprese partecipanti alla gara si sono costituite in raggruppamento temporaneo tra loro;

che detto raggruppamento temporaneo fra imprese persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente invito;

che l'offerta (se presentata da Imprese costituite in raggruppamento temporaneo di tipo "orizzontale") determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione appaltante di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso, *oppure* (se presentata da imprese costituite in raggruppamento temporaneo di tipo "verticale" o ai sensi dell'art. 95, comma 4 D.P.R. 554/99) determina, nei confronti dell'Amministrazione appaltante, la responsabilità dell'Impresa capogruppo per la parte di opera dalla stessa assunta e la responsabilità dell'Impresa capogruppo e delle Imprese mandanti per le parti di opera da queste ultime assunte;

che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione;

che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino all'estinzione di ogni rapporto;

la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37 comma 13 del D. Lgs. 163/2006, qualora non risulti da ulteriore documentazione presentata.

Qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga clausole richieste dal presente paragrafo o contenga indicazioni difformi, il raggruppamento medesimo può essere **ammesso alla gara, a condizione che tutte le imprese componenti lo stesso abbiano reso la dichiarazione contenente l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee.**

In tal caso, successivamente all'eventuale aggiudicazione in capo al predetto raggruppamento, sarà richiesto al medesimo di provvedere a rettificare o sostituire l'atto costitutivo, pena la decadenza dall'aggiudicazione e le ulteriori conseguenze previste per l'ipotesi in cui non si addivenga alla stipula per fatto addebitabile all'aggiudicatario.

6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE CHE HANNO IN CORSO UNA TRASFORMAZIONE.

L'Impresa partecipante che ha in corso trasformazioni societarie o procedure di fusione, dovrà presentare, all'interno del plico di cui al paragrafo 1, ma esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta economica, **dichiarazione sostitutiva** di atto notorio, successivamente verificabile da parte della stazione appaltante, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, o suo procuratore, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento dello stesso, **attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute.**

7. PROCEDURA DI GARA

(licitazione con il criterio dell'offerta a prezzi unitari)

Ai sensi dell'art. 15, commi 1, 2 e 4, del regolamento di attuazione della L.P. 26/93 e dell'art. 90 del D.P.R. 554/99 applicato per quanto compatibile, la licitazione in oggetto sarà espletata con il seguente procedimento.

L'Autorità che presiede la gara:

- a) apre i plichi presentati, entro il termine fissato, dalle Imprese invitate alla gara e verifica la regolarità della documentazione contenuta nei plichi stessi;
- b) apre le buste contenenti le offerte economiche, dà lettura ad alta voce della percentuale di ribasso offerta da ciascun concorrente e ne forma la graduatoria;
- c) esclude le eventuali offerte anomale secondo le procedure di cui al successivo paragrafo 9;
- d) aggiudica i lavori al concorrente che ha formulato la maggior percentuale di ribasso in lettere fra le offerte rimaste in gara dopo l'esclusione delle offerte anomale, fatte salve le eventuali verifiche di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm e le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento e contrassegna in ciascun foglio e nelle eventuali correzioni apportate la relativa offerta.

Ai sensi dell'art. 15, comma 4, del regolamento di attuazione della L.P. 26/93, qualora l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia stata presentata in identica misura da due o più concorrenti, si procede ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

Qualora sia presentata o venga ammessa una sola offerta, l'aggiudicazione è effettuata in favore di quest'ultima.

L'amministrazione, prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggerli. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto in lettere tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

8. DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 42 della L.P. 26/93, dell'art. 141 del DPR 554/1999 e dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'Impresa intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori o delle opere oggetto della gara, deve produrre apposita dichiarazione in carta legale o resa legale contenente la precisa indicazione:

- delle lavorazioni che intende subappaltare o affidare in cottimo;

- delle categorie di lavori alle quali le predette opere appartengono;
- relativamente alle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria, qualora il concorrente non abbia attestato un'adeguata qualificazione per eseguirle direttamente, dell'intento di subappaltare per intero le opere delle predette categorie;

La dichiarazione di subappalto deve essere predisposta nel rispetto dei limiti e delle condizioni di seguito specificati:

- **le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente** sono subappaltabili o concedibili in cottimo **entro il limite massimo del 30%** dell'importo dato dalla somma di quanto complessivamente offerto per le lavorazioni soggette a ribasso relativamente alla categoria prevalente e degli oneri della sicurezza fissati dall'Amministrazione per la medesima categoria.

Il rispetto della quota massima subappaltabile, determinata come sopra indicato, verrà verificato in corso di esecuzione dei lavori.

- le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili/subappaltabili sono subappaltabili o concedibili in cottimo fino all'intero loro importo risultante dall'offerta, eventualmente incrementato dei relativi oneri per la sicurezza.

Qualora il concorrente sia privo dei requisiti di qualificazione per le categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria è tenuto a dichiarare, a pena di esclusione, l'intento di subappaltare per intero le opere delle medesime categorie.

Nella singola lavorazione, individuata con un'unica voce della lista delle categorie, la fornitura non può essere separata dalla posa in opera ai fini dell'affidamento in subappalto di quest'ultima, se tale possibilità non è espressamente prevista dal capitolato speciale.

La dichiarazione di subappalto dovrà essere redatta su carta legale o resa legale e recare la sottoscrizione del Legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito la dichiarazione dovrà essere unica e dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata, mentre nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito l'unica dichiarazione potrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti. In alternativa, in caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito, ciascuna impresa potrà rendere distinta dichiarazione di subappalto, purché tutte le dichiarazioni abbiano medesimo contenuto.

Non saranno ritenute valide le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente le lavorazioni che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo e la categoria di appartenenza delle stesse.

Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

Per quanto non disciplinato dall'art. 42 L.P.26/1993 si applica la normativa statale in materia di subappalto.

9. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, della L.P. 26/93, l'Amministrazione procede in sede di gara alla valutazione delle offerte anomale ed alla loro esclusione. Le modalità con cui l'Amministrazione giunge alla determinazione dell'anomalia sono dettate dall'art. 24 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93 e ss.mm. (D.P.G.P. 30/9/1994, n. 12-10/Leg., e ss.mm.), e sono le seguenti:

- l'Amministrazione considera anomale ed esclude dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

L'esclusione automatica non si applica nel caso in cui il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tale caso è facoltà dell'Amministrazione procedere alla valutazione delle offerte ritenute anomale mediante richiesta di giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 40, comma 2, della L.P. 26/93, qualora l'Autorità che presiede la gara abbia un fondato motivo di ritenere che le Imprese partecipanti si siano accordate al fine di condizionare i risultati della gara, ne dà avviso al Presidente della Giunta provinciale affinché proceda a nominare il Collegio di Ispettori di cui all'art. 8 della L.P. 26/93. Tale Collegio di Ispettori può proporre la sospensione della procedura di affidamento o di esecuzione dei lavori ed informare gli Organi amministrativi competenti delle eventuali responsabilità emerse. In relazione ai risultati delle indagini condotte dal medesimo Collegio di Ispettori, l'Amministrazione può disporre la revoca d'ufficio della procedura di affidamento o la rescissione del contratto d'appalto eventualmente stipulato.

10. VERIFICA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 41, comma 1 della l.p. 26/93 e ss.mm., l'Amministrazione appaltante procederà nei confronti dell'aggiudicatario alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento.

L'impresa aggiudicataria dovrà pertanto produrre entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione la documentazione di seguito indicata:

- **ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE**, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categorie e classifiche adeguate ai lavori in appalto; se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente ha dichiarato di assumere è pari o superiore alla III, l'attestazione SOA **dovrà riportare** il possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEN EN 45000, di cui all'art. 4 del D.P.R. 34/2000 **e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000**.

Qualora nel corso della procedura l'aggiudicatario abbia dichiarato di essere stato in possesso di attestazione SOA riportante l'indicazione del possesso della certificazione di qualità scaduta, dovrà produrre, oltre all'attestazione SOA, la CERTIFICAZIONE DI SISTEMA DI QUALITÀ aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 e la richiesta avanzata all'organismo di attestazione (SOA) per l'adeguamento della propria attestazione, al fine dell'annotazione in essa della certificazione del sistema di qualità, in conformità a quanto dichiarato.

- **CERTIFICAZIONE DI SISTEMA DI QUALITÀ conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000**, rilasciata da organismi accreditati, ai fini dell'applicazione del beneficio di cui all'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006

- **ELENCO DELLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE ESISTENTI IN CAPO ALL'IMPRESA CON RIFERIMENTO ALL'INPS, INAIL E CASSA EDILE**, al fine di consentire all'Amministrazione l'acquisizione del relativo DURC; qualora l'Impresa non abbia l'obbligo di

iscrizione alla Cassa Edile, dovrà dichiarare che la mancanza di riferimento allo stesso Ente discende dalla non configurabilità in capo all'Impresa dell'obbligo suddetto;

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle **Imprese associate**.

La documentazione dovrà essere prodotta in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

Nel caso di imprese appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea si applicano i commi 7 e 8 dell'art. 22 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93 approvato con D.P.G.P. 30.09.1994, n. 12-10/Leg.

A comprova del possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione dichiarati, la restante documentazione sarà acquisita d'ufficio dall'Amministrazione procedente.

Al fine di assicurare il sollecito svolgimento della procedura, si invita l'impresa aggiudicataria, qualora sia in possesso di documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati, a produrne copia conforme.

Qualora l'impresa aggiudicataria abbia utilizzato l'istituto dell'avvalimento ai fini della dimostrazione dei requisiti richiesti dal bando di gara, ovvero ai fini della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione appaltante procederà nei confronti dell'impresa ausiliaria alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e di ordine generale dichiarati nel corso della procedura di affidamento.

Si evidenzia che l'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 35 comma 1 lettera c) della L.P. 26/93, verrà valutata anche con riferimento ai decreti penali di condanna.

Ai sensi dell'art. 41, commi 2 e 4, della L.P. 26/1993 e s.m., qualora dalla verifica della documentazione di cui sopra l'Amministrazione aggiudicatrice rilevi il mancato possesso dei requisiti di partecipazione ovvero qualora tale prova non sia fornita, annulla con atto motivato l'aggiudicazione, incamera la cauzione provvisoria, esclude il concorrente dalla partecipazione alle gare d'appalto in corso, nonché da quelle indette dall'Amministrazione per un periodo compreso tra 3 e 6 mesi dall'adozione del provvedimento, segnala il fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 163/2006 e aggiudica i lavori al concorrente che segue in graduatoria.

L'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di procedere alle verifiche di cui sopra anche nei confronti di concorrenti non aggiudicatari. Qualora, per effetto di tali verifiche, l'Amministrazione aggiudicatrice rilevi il mancato possesso dei requisiti di partecipazione, procede all'esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto in corso nonché da quelle indette dall'Amministrazione per un periodo compreso tra 3 e 6 mesi dall'adozione del provvedimento e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 163/2006.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.

Si precisa infine che l'Amministrazione aggiudicatrice segnalerà le dichiarazioni non veritiere all'Autorità Giudiziaria competente, al fine di appurare l'eventuale sussistenza di ipotesi di reato.

11. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA AL FINI DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ai fini della stipulazione del contratto di appalto, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, l'Aggiudicataria dovrà trasmettere alla medesima, **entro il termine stabilito nella medesima nota di richiesta**, la seguente documentazione:

a) il **MODELLO GAP**, completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'Impresa, nonché datato e sottoscritto dal Legale rappresentante dell'aggiudicataria (o dell'Impresa capogruppo se trattasi di Raggruppamento temporaneo);

b) per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ resa dal legale rappresentante dell'Impresa o di ciascuna Impresa se Associazione Temporanea ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e, a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore contenente le comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, "Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto di intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma terzo, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso". Tale dichiarazione dovrà contenere quindi:

-la composizione societaria, sia nominativa che per quote percentuali, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che hanno esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno antecedente la dichiarazione o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

c) **DICHIARAZIONE** dalla quale risultino:

- l'elezione di domicilio ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del D.M. 19 aprile 2000 n. 145 (il quale stabilisce che "l'appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta");

- l'indicazione del soggetto dell'Impresa aggiudicataria o della Società capogruppo autorizzato dall'appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute dal Comune, ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. n. 145/2000;

d) **PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA** di cui all'art. 131, comma 2 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nonché le eventuali proposte integrative di cui alla lett. a) del medesimo comma (si ricorda che, in caso di consegna dei lavori prima della stipula del contratto, il POS dovrà comunque essere presentato prima della consegna stessa);

e) (QUALORA AGGIUDICATARIO SIA UN RAGGRUPPAMENTO E NON ABBAIA GIÀ PRESENTATO IL MANDATO IN SEDE DI GARA)

MANDATO COLLETTIVO SPECIALE conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti e la relativa **PROCURA**, risultante da scrittura privata autenticata (oppure da copia autenticata della medesima), con i contenuti indicati nel paragrafo 5 del presente Invito.

La stipulazione del contratto, ovvero la consegna anticipata dei lavori, qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di cui al successivo paragrafo 13 è subordinata altresì agli **adempimenti** previsti dal **D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252**: "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".

L'Aggiudicataria dovrà trasmettere inoltre all'Amministrazione appaltante:

a) **entro il termine stabilito nella nota di richiesta di cui al precedente paragrafo 11., LA FIDEJUSSIONE di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006**, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale e per il verificarsi delle fattispecie di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 per un ammontare pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli del ribasso d'appalto eccedenti il dieci per cento. In caso di ribasso superiore al venti per cento, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Alla garanzia fideiussoria di cui sopra si applicano le disposizioni dell'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27.09.2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

La costituzione del deposito cauzionale potrà avvenire tramite deposito in contanti oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fidejussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1/9/1993, n. 385 o del D. Lgs. 17/3/1995, n. 175. Nel caso in cui l'Impresa presenti fidejussione bancaria o polizza fideiussoria le stesse dovranno essere costituite secondo le indicazioni dell'Amministrazione appaltante e in particolare rispettare le seguenti prescrizioni:

- **obbligo di autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;**
- espressa indicazione delle seguenti clausole:
 1. l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni non potrà in nessun caso essere opposto al Comune; imposte, spese ed altri oneri relativi e conseguenti alla garanzia non potranno essere posti a carico del Comune;
 2. la garanzia prestata ha efficacia fino a quando il debitore principale non esibisca al soggetto fideiussore il certificato di collaudo o quello di regolare esecuzione approvati dai quali risulti la data di ultimazione dei lavori, oppure il certificato di ultimazione dei lavori rilasciato al soggetto stipulante dall'Amministrazione appaltante, nei quali casi l'obbligo del pagamento dei premi cesserà trascorsi **sei mesi** dalla scadenza dei termini di cui all'art. 26, comma 1, della L.P. 26/93, salvo dichiarazione dell'Amministrazione appaltante al soggetto fideiussore che la mancata approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione è dipesa da fatto imputabile al debitore principale;
 3. il fideiussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dall'Amministrazione appaltante a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, **nonchè a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta** in ordine al pagamento medesimo; il versamento dovrà essere eseguito nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale;
 4. il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti dell'Amministrazione appaltante è quello in cui ha sede la medesima;
 5. *solo nel caso in cui nella fidejussione bancaria o nella polizza fideiussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra*

garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: "la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Amministrazione appaltante".

Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dall'Amministrazione appaltante. **La presentazione della cauzione mediante utilizzo degli schemi** che verranno inviati dall'Amministrazione successivamente all'aggiudicazione garantisce la correttezza e completezza della medesima.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nel presente invito dovranno essere rettificate. Nel caso in cui l'Impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'Impresa stessa;

- b) **almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori**, la POLIZZA ASSICURATIVA di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, in conformità a quanto indicato nel bando di gara, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è pari a:

SEZIONE A: importo di aggiudicazione per danni all'opera oggetto del presente capitolato, € 600.000,00 per danni alle opere ed impianti preesistenti ed € 400.000,00 per spese di demolizione e sgombero.

SEZIONE B: L'ammontare dell'assicurazione di responsabilità civile verso terzi di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500.000,00 ed un massimo di € 5.000.000,00 ai sensi dell'art. 103 comma 2 del D.P.R. 554/99 e ss.mm.

La polizza assicurativa di cui sopra dovrà essere conforme allo schema di polizza tipo approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12.03.2004 n. 123 e dovrà riportare le integrazioni e i contenuti di cui all'art. 7.3 del Capitolato speciale di appalto.

Si fa presente che non sarà accettato il sistema delle applicazioni, in quanto non ritenuto conforme alla disciplina recata dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

Alle garanzie di cui al presente paragrafo di applicano le disposizioni dell'art.108 del D.P.R. n. 554/99 e s.m. in materia di garanzie di concorrenti riuniti.

13. ULTERIORI PRESCRIZIONI ED INFORMAZIONI

La mancata presentazione:

- **anche di una sola delle dichiarazioni di cui al precedente paragrafo 4.1 n. 1, n. 2 e n. 3, della dichiarazione di cui al paragrafo 3.1 n. 1) e, nel caso in cui siano dovute, anche di una sola delle altre dichiarazioni di cui al precedente paragrafo 4.1, delle dichiarazioni di cui al precedente paragrafo 4.4 e della dichiarazione di cui al paragrafo 3.1 n. 2, nonché**
- **della documentazione di cui ai paragrafi 4.2 e 4.3 e, nei casi in cui siano dovuti, della documentazione di cui al paragrafo 4.4 e della documentazione di cui ai paragrafi 5 e 6,**
- **e, qualora sia dovuta, della busta sigillata contenente la documentazione ai fini delle verifiche di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006, comporta l'esclusione dalla procedura di gara.**

I requisiti di cui al paragrafo 4.1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine

per la presentazione delle offerte indicato al precedente paragrafo 1, pena l'esclusione.

Qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete, l'Amministrazione provvederà a sospendere la seduta di gara e a richiedere al concorrente di presentare, anche a mezzo fax, entro il termine perentorio fissato, i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni. In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione.

Periodo di validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa senza che si sia provveduto alla stipulazione del relativo contratto, sempre che il ritardo non sia totalmente o parzialmente imputabile allo stesso offerente. Il termine suddetto rimane sospeso nei periodi di tempo intercorrenti fra la data di spedizione delle note dell'Amministrazione appaltante richiedenti documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Amministrazione della documentazione richiesta (le date di spedizione e di ricevimento sono comprovate dal protocollo dell'Amministrazione appaltante).

Qualora l'Aggiudicataria, salvo casi di forza maggiore, non faccia pervenire la documentazione di cui ai precedenti paragrafi 11 e 12, lett. a), entro il sopra citato termine o non aderisca all'invito di stipulare il contratto entro il termine successivamente comunicato all'Impresa aggiudicataria dall'Amministrazione appaltante o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure siano rilevate cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi del D.P.R. 252/98, l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 34, comma 3, della L.P. 26/1993 presentato dalla medesima Impresa, a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre Leggi vigenti in materia.

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva a seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui al sopra citato paragrafo 10.

Tale termine nonché quello previsto ai paragrafi 11 e 12, lett. a) per la trasmissione della documentazione ai fini della stipulazione del contratto possono essere sospesi in caso di ricorsi giurisdizionali fino all'esito definitivo degli stessi.

Prescrizioni in merito al subappalto o affidamento in cottimo: l'affidamento in subappalto o in cottimo é sottoposto alle condizioni previste dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006. L'Impresa aggiudicataria ed il soggetto affidatario del subappalto o del cottimo sono tenuti al rispetto di quanto ulteriormente disposto dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

L'Amministrazione appaltante fa obbligo all'Impresa aggiudicataria, autorizzata all'affidamento di parte dei **lavori in subappalto o in cottimo** a seguito di presentazione della dichiarazione di subappalto sopradescritta, di trasmetterle, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle **fatture quietanzate** relative ai pagamenti via via corrisposti dalla stessa impresa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In caso di mancata trasmissione delle stesse, il subappaltatore potrà avvalersi della procedura prevista all'art. 25 del regolamento di esecuzione della L.P. 26/1993.

Ai sensi dell'art. 36, commi 5 e 6 della L. P. 26/1993, **non è consentita l'Associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione**. Il comportamento difforme a quanto sopra specificato è sanzionato con **l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto**, nonché con l'esclusione delle Imprese riunite in associazione concomitante o successiva dalle nuove gare per l'affidamento dei medesimi lavori.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui al D.P.R. 445/2000, da rendersi da parte di unico soggetto, previste nella presente lettera di invito potranno essere rese cumulativamente ed

accompagnate da unica copia di documento di identità del sottoscrittore.

Le imprese esecutrici saranno tenute al rispetto integrale delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Ai fini della consegna dei lavori, l'Amministrazione procederà alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale prescritta all'art. 90 comma 9 lettera a) e *lettera b)* del D. Lgs. 81/2008 sulla base della documentazione presentata dall'Impresa esecutrice, pena la risoluzione del contratto.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Roberto Lazzarotto

Allegati:

fac-simili di dichiarazioni A) e B)
lista delle categorie di lavori e forniture TAV G2

Allegato A)

FAC - SIMILE DI DICHIARAZIONE DI CUI AL PARAGRAFO 4.1 DELL'INVITO

(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

Spett.le Comune
di Segonzano
fraz. Scancio, 64
38047 Segonzano (TN)

OGGETTO: DICHIARAZIONI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA D'APPALTO PER I LAVORI DI

“ _____ ”

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____, con sede in _____, Via _____, C.A.P. _____, città _____ (____), tel. ____ / _____ - fax. ____ / _____, Partita IVA n. _____

(se recapito diverso dalla sede legale) il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente: _____

Nel presentare offerta per i lavori indicati in oggetto, sotto la propria personale responsabilità, consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

dichiara

1. che l'Impresa _____ è in possesso di adeguata attestazione, rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata, con riferimento alle seguenti categorie e classifiche di iscrizione:

categoria _____;

classifica _____;
categoria _____;

classifica _____;
categoria _____;

classifica _____;
categoria _____;

classifica _____;

(se il concorrente partecipa per un importo corrispondente o superiore alla classifica III) riportante altresì la dicitura relativa al possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati,;

La certificazione S.O.A. e l'indicazione nella stessa riportata del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 di cui sopra, dovranno

essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al precedente paragrafo 1, pena l'esclusione.

OPPURE

(qualora l'attestazione SOA riporti l'indicazione del possesso della certificazione di qualità scaduta al termine per la presentazione dell'offerta, il concorrente che partecipa per un importo corrispondente o superiore alla classifica III dovrà dichiarare quanto segue):

(barrare qualora ricorra l'ipotesi)

_____ ch
e l'Impresa _____ è in possesso di adeguata
attestazione, rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata, con riferimento alle seguenti
categorie e classifiche di iscrizione:

categoria _____;

classifica _____;

categoria _____;

classifica _____;

categoria _____;

classifica _____;

categoria _____;

classifica _____;

Dichiara inoltre che l'impresa è in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati e che ha richiesto all'organismo di attestazione (SOA) l'adeguamento della propria attestazione, al fine dell'annotazione in essa della certificazione del sistema di qualità;

La certificazione S.O.A. e la certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 dovranno essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al precedente paragrafo 1, pena l'esclusione. La richiesta all'organismo di attestazione (SOA) dell'adeguamento della propria attestazione al fine dell'annotazione in essa della certificazione del sistema di qualità, dovrà essere avvenuta entro lo stesso termine, pena l'esclusione.

2. che l'impresa non è incorsa, dalla data della dichiarazione resa ai fini della richiesta di essere invitata alla gara, in una delle cause di esclusione di cui all'art. 35, comma 1 della L.P. 26/93 e ss.mm. e che permane il possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione previsti dal paragrafo 5.2 del bando di gara, già attestati in sede di richiesta di ammissione alla gara;

Eventuali variazioni: _____

_____;

3. di aver preso conoscenza dei luoghi dove si eseguiranno i lavori e degli elaborati progettuali;

4. *Eventualmente, ovvero nel caso di imprese non invitate e partecipanti quali mandanti/associate/cooptate in raggruppamento temporaneo in sede di offerta, ovvero invitate ai sensi dell'art. 38, comma 2 della L.P. 26/93 e ss.mm. ovvero nel caso di imprese offerenti, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm., in qualità di cessionari/affittuari di azienda o*

soggetti risultanti da trasformazione/fusione/scissione., **“di essere in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal paragrafo 5.2 del bando di gara”**, da indicare specificamente allegando apposita dichiarazione, in luogo della dichiarazione di cui al precedente punto 2;

5. *Eventualmente, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall’art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006*

di essere in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati;

(se associazione temporanea non ancora costituita)

6. che le imprese costituenti il raggruppamento di tipo , sono le seguenti:


_____ mandataria;
_____ mandante;
_____ mandante;
_____ mandante;

con impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee.

7. *(se consorzio non ancora costituito di cui all’art. 34, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006):*

che l’elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio sono le seguenti:

con impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il consorzio conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici;

 *Eventualmente (qualora non già dichiarato con la richiesta di invito), di essere in possesso dei requisiti di qualificazione relativamente alla categoria/e scorporabile/i (a qualificazione obbligatoria) _____ che si intende/ono eseguire direttamente.*

Luogo e data,

FIRMA
(del Legale rappresentante)

ALLEGATO: fotocopia semplice documento d’identità del Legale rappresentante.

N.B.: Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la dichiarazione deve essere resa e sottoscritta da un legale rappresentante (o procuratore) di ciascuna impresa raggruppata. In alternativa, può essere presentata da parte di ciascuna impresa raggruppata, secondo il presente modello. In ogni caso, alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia di un documento d’identità del sottoscrittore.

* * * *

Informativa ai sensi dell’articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
“Codice in materia di protezione dei dati personali”

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Comune di Segonzano intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
- 4) il titolare del trattamento è il Comune di Segonzano;
- 5) responsabile del trattamento è il Segretario Comunale;
- 6) In ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

Marca da bollo
Euro 14,62

Allegato B)

FAC - SIMILE DI DICHIARAZIONI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA ECONOMICA
(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

OGGETTO: lavori di _____

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____,

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____,

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____,

nel presentare offerta per i lavori in oggetto

dichiara/no

1. di accettare tutte le clausole di capitolato e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti nella normativa vigente e dal Capitolato Speciale d'Appalto, nonché di tutti gli oneri conseguenti alla peculiare ubicazione dei lavori;
2. di voler subappaltare, in caso di aggiudicazione ed entro i limiti di legge (*massimo 30% relativamente alla categoria prevalente e/o obbligo di subappalto per intero relativamente alla categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria non possedute dal concorrente.*

le seguenti lavorazioni, specificando la categoria di appartenenza: *quanto segue*):

(barrare le ipotesi ricorrenti)

categoria **prevalente OG6---** entro il **30%**: (indicare le lavorazioni)

_____;

categoria scorporabile subappaltabile a qualificazione obbligatoria (*obbligo di subappalto per intero qualora il concorrente sia privo di adeguata qualificazione*)

categoria **OG3**:

Luogo e data:

FIRMA
(del Legale rappresentante)

N.B.: Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito la dichiarazione dovrà essere unica e dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata, mentre nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito l'unica dichiarazione potrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In alternativa, può essere presentata da parte di ciascuna impresa raggruppata, secondo il presente modello, ma di identico contenuto.